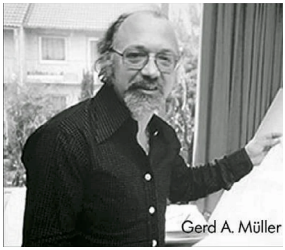
Designers e penne

di casa Lamy

C. Josef Lamy GmbH, comunemente nota come **Lamy,** è un'azienda tedesca con sede in Heidelberg, nota per la produzione di oggetti per la scrittura, in particolare penne stilografiche. Fondata nel 1930 da Josef Lamy, già rappresentate in Germania della Parker Pen Company, fu poi guidata da suo figlio Manfred fino al 2006, anno del suo pensionamento, quando fu sostituto da Bernhard M. Rösner.
La produzione annuale della LAMY, ormai oltre i 7 milioni di penne, qualifica la casa di Heidelberg come un'azienda leader nel panorama industriale tedesco, che si è ormai ben guadagnata la reputazione di uno dei marchi più prolifici e stimati.

Per ideazione, progetto e sviluppo dei propri strumenti di scrittura Lamy ha sempre cercato "fuori casa" per respirare delle boccate di aria fresca: le nuove serie sono, così, sempre nate dalla collaborazione con rinomati studi grafici o singoli progettisti esterni. Il dialogo con le più diverse personalità fornisce a Lamy una continua ispirazione e nuovo impulso per una sviluppo creativo della produzione. I protagonisti della collaborazione sono spesso di grande prestigio e cambiano in continuazione; nonostante ciò l'attenta politica aziendale della Lamy è riusita a far sì che la chiave stilistica fondamentale della casa rimanesse sempre preservata e chiaramente riconoscibile, grazie ai solidi princìpi progettuali basati sulla collaudata simbiosi di estetica e funzionalità.

Gerd A. Müller



Nato nel 1932, studiò alla Werkkunstschule di Wiesbaden. Dal 1955 al 1960, forte della sua consolidata fama quale uno dei migliori designers tedeschi, ha lavorato come progettista presso la Braun, per la quale ha sviluppato alcuni prodotti di grande successo, come il robot da cucina “KM 32” (1957) o il rasosio elettrico “SM 3” (1960). Nel 1960 iniziò, a Eschborn, come freelance, la sua attività di designer industriale e grafico. Per la Lamy ha progettato i modelli **2000** (nel 1966), **cp1**, **st** e la penna a sfera **unic**(1984) (non più in produzione).

Lamy 2000

Lamy **st**

Lamy **cp1**

Lamy **cp1 black**

Lamy **unic** (fuori produzione)

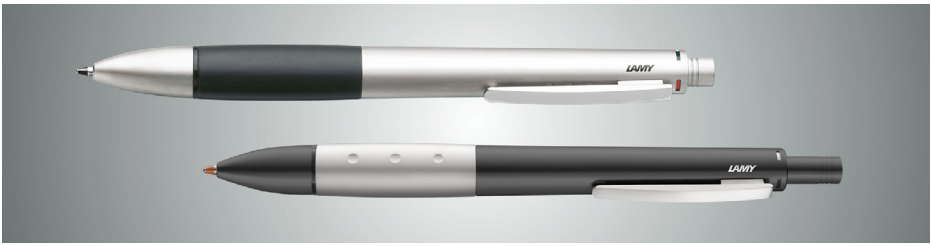
Andreas Haug

Nato nel piccolo comune bavarese di Heidenheim ha iniziato la sua carriera con un corso di addestramento presso la Daimler Benz per continuare i suoi studi presso l'Accademia Nazionale di Belle Arti di Stoccarda (dal 1968 al 1972). Nel 1987 ha fondato la *Phoenix Design* vincitrice di oltre 600 premi.

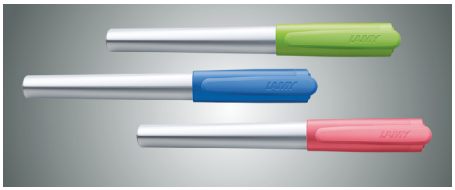
I suoi frequenti workshops universitari hanno costituito occasione per una costante promozione dei giovani talenti. Ormai affermato designer, con la *Phoenix Design* ha curato per la casa di Heidelberg il progetto di 4 modelli:

Accent, ***4pen***, ***Nexx,*** ***Nexx Mrivere scegliendo scrivere***

Lamy **accent**, con sezione intercambiabile in radica



Lamy **4pen**: una penna a sfera con la possibilità di acrivere scegliendo fra tre diversi refill con 3 diversi colori



Lamy **Nexx**

Lamy **Nexx M**

Franco Clivio

Nato nel 1942 a Schulen, in Svizzera, ha studiato alla scuola di design di Ulm (Germania). Ha curato la progettazione per numerosi marchi, tra i quali Erco, FSB, Gardena, Rodenstock e Siemens.
Ex insegnante presso la Zürcher Hochschule der Künste, dice di collezionare oggetti «da quando ha avuto tasche nei suoi pantaloni».
Per la Lamy ha progettato: **pico** e **dialog 3.**

Lamy **pico**

L'originalità progettuale della penna Pico risiede nel fatto che chiusa ha dimensioni tascabili ma, grazie a un esclusivo meccanismo a pulsante, una volta aperta raggiunge la lunghezza di una comune penna a sfera.

> *Piccola e carina quando sta sul tavolo, la "**pico**" mostra quello che è in grado di fare solo quando si applica una leggera pressione: una penna da tasca innovativa con un raffinato meccanismo grazie al quale realizza la sua metamorfosi da minipenna a normale penna a sfera: la sua lunghezza passa da 9 a 12 cm mentre viene fuori la punta del suo eccezionale refill. Ancora una pressione e la penna torna a dimensioni ridotte mentre si ritrae la punta di scrittura. ...* [dal sito Lamy]

Lamy **dialog 3**

La **dialog 3** è una rivoluzionaria penna senza cappuccio (*capless*), ispirata alla rigorosa eliminazione del "superfluo". Ruotando la parte posteriore del fusto il pennino scivola elegantemente fuori mentre la clip riduce la sua sporgenza fino a portarsi a filo con la superficie del fusto: la penna è allora pronta a scrivere. Ruotando in senso inverso, il pennino si ritrae mentre una piccola valvola a sfera si posiziona davanti in modo da "sigillarlo", per prevenirne l'asciugatura e proteggerlo dallo sporco; la clip si solleva portandosi nella posizione ordinaria.

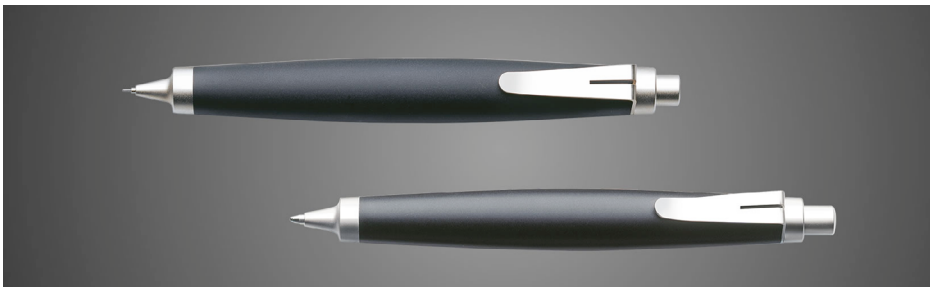
Hennes Wettstein

Hannes Wettstein, nato nel nel 1958 ad Ascona, in Svizzera (1958-2008) è stato uno dei progettisti più interessanti della sua generazione, spaziando dai prodotti alla comunicazione, dal design industriale all'architettura fino a diventare uno dei designer più innovativi e influenti della scuola svizzera. Lo dimostrano i numerosi premi e concorsi vinti, come la selezione per il Compasso d'Oro nel 2004 per la cucina Nomis di Dada. Nel 1991, con la nascita del suo studio, Zed, un grande laboratorio interdisciplinare, Wettstein sviluppa a 360 gradi la propria attività di designer e architetto, curando l'immagine aziendale e disegnando progetti architettonici.

Ha lavorato per la catena di hotel Grand Hyatt a Berlino, ha progetta to l´Ambasciata svizzera a Teheran e a Washington DC, collaborando con i grandi nomi del design internazionale: Cassina, UMS Pastoe, Shimano, Baleri Italia, Artemide e il Gruppo Molteni. Nel 1993 è stato co-fondatore di ***9D Design***. Oggi la sua eredità artistica e progettuale è stata raccolta dallo "Studio Hannes Wettstein", dove lavora il suo team.

Per la Lamy ha curato il progetto delle penne: **scribble** e **studio**.

"Chi vuole vivere in maniera frugale acquista cose di valore" da **Reflex** 7/2002



Lamy **scribble**, penna a sfera e matita

Lamy **studio** stilografica

Richard Sapper

Richard Sapper (Monaco di Baviera, 30 maggio 1932 – Milano, 31 dicembre 2015) è stato un designer e accademico tedesco. Dopo una precoce collaborazione con la Mercedes Benz (con un progetto piuttosto modesto, gli specchietti retrovisori della leggendaria 300 SL), è stato attivo soprattutto in Italia.
Considerato uno dei designer più importanti della sua generazione, le sue creazioni esprimono una felice combinazione di innovazione tecnica e purezza di forma con rilievi di arguzia e sorpresa. Ha ricevuto il prestigioso Compasso d'Oro ben 10 volte, dal 1960 al '98 e ancora un altro, alla carriera, nel 2014. Le sue creazioni (ha, tra l'altro, progettato la famosa lampada **Tizio** di Artemide), sono state esposte in diversi musei, tra cui il Triennale Design Museum di Milano, il famoso e prestigioso Museum of Modern Art (MoMA) di New York e il Victoria and Albert Museum di Londra.
Per la Lamy ha progettato la penna a sfera **dialog 1**, dalla caratteristica forma a prisma triangolare smusso.

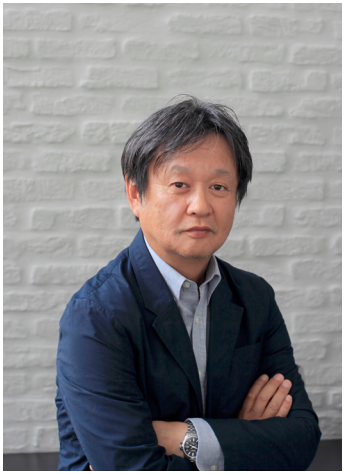
Knud Holscher

Nato nel 1939 a Rødby (Danimarca), al termine dei suoi studi con Erik Christian Sørensen e il prof. Arne Jacobsen presso la Royal Danish Academy of Fine Arts, aveva appena conseguito la laurea in architettura (nel 1957) quando vinse il suo primo concorso architettonico.

Nonostante i suoi inizi da architetto, si è affermato soprattutto come industrial designer di livello internazionale. Holsher è stato professore di architettura alla Royal Danish Academy of Fine Arts dal 1968 al 1988 e professore di design dal 1994. Dal 2004 è membro della **RDI** (Royal Designers for Industry), il più prestigioso riconoscimento per un designer.

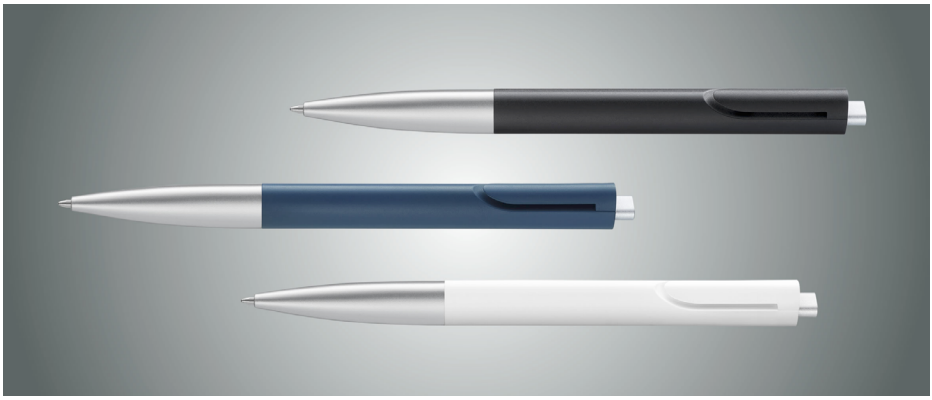
Ad oggi può vantare un elenco di edifici vincitori di premi lungo almeno quanto quello dei premi per il design. Per la Lamy ha progettato i modelli **dialog 2** (rollerball) e **pur** (stilografica, sfera e matita).

Naoto Fukusawa



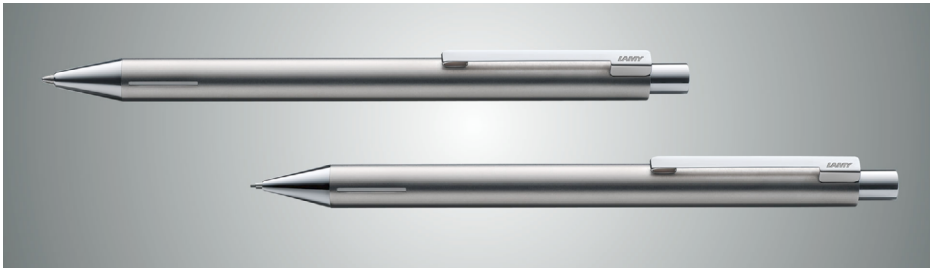
Nato nel 1956 a Kofu (Giappone).
Quando nel 2003 fondò il suo primo ufficio di progettazione a Tokyo, all'età di 47 anni, i suoi progetti essenziali, giocosamente semplici - come il CD player per la MUJI - erano già successi internazionali e si era ormai da tempo consolidata la sua fama di eccezionale rappresentante di un design di livello superiore.
Fukasawa è professore presso il *Musashino Art University* e presso il *Tama Art University*.
Ha pubblicato alcuni libri come *An Outline of Design* (TOTO) e *The Ecological Approach to Design* (Tokyo Shoseki).
È universalmente riconosciuto come uno dei più influenti designer al mondo.

Per la Lamy ha progettato la penna a sfera **noto**.



EOOS

Gernot Bohmann, Harald Gründl e Martin Bergmann si sono conosciuti all'Università per le Arti Applicate di Vienna.
Insieme, nel 1995, hanno messo su lo studio **EOOS** cha ha lavorato per numerosi marchi di grande prestigio, come Armani, Alessi, Zumtobel e Walter Knoll.
Per Lamy hanno progettato la **econ**, penna a sfera e matita.



Sieger design
Michael e Christian Sieger

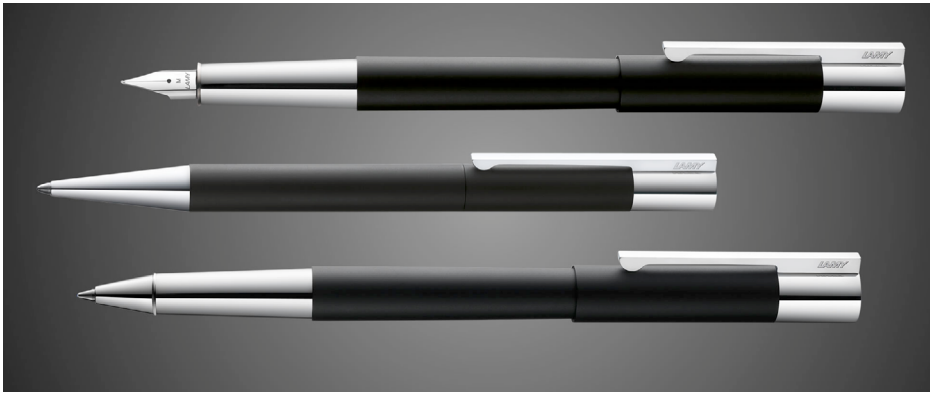
L'agenzia Sieger Design, operante in campo internazionale, è impegnata nello sviluppo di idee particolarmente innovative capaci di creare straordinarie occasioni di vendita. Rigorosi i princìpi guida dell'agenzia: sintesi di funzionalità intellgente, materiali di alta qualità senza tempo, ma anche una ricerca che faccia tesoro di considerazioni economiche, sociali e culturali.

I fratelli Michel e Christian rappresentano la seconda generazione alla guida dell'agenzia. Dal 1988 la sede della Sieger Design è nel prestigioso castello di Harkotten.

Un motto dell'agenzia:

> "*L'ispirazione è la chiave dell'innovazione, e sempre il risultato di una percezione sensibile*"

Per la Lamy hanno curato il progettato della **scala** (stilo, sfera e matita).



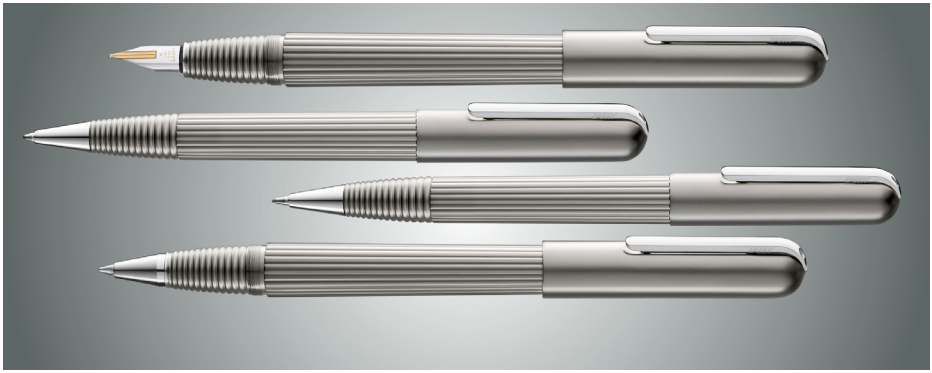
Mario Bellini

Nato a Milano nel 1935, si laurea in architettura nel 1959 al Politecnico di Milano. Negli anni sessanta inizia l'attività nel campo del design, aprendo uno studio professionale. Dal 1961 al 1963 fu direttore del design alla Rinascente, la famosa e prestigiosa catena di grandi magazzini. Nel 1987 fonda la Mario Bellini Associati Srl, ora Mario Bellini Architect(s), di cui è presidente. Dal 1963 ha occupato la posizione di capo consulente design presso l'azienda Olivetti; tra i suoi progetti più famosi si ricordano il primo personal computer al mondo, ovvero la **P101** (1965), le calcolatrici **Divisumma 18** e **28** (1973) e le macchine da scrivere **Praxis 35** e **Praxis 45** (1981). Dal 1969 al 1971 è presidente dell'Associazione per il Disegno Industriale e nel 1978 diventa consulente per la ricerca e il design per la nota casa automobilistica Renault. Dal 1986 al 1991 Bellini è stato direttore di **Domus** e dal 1979 è diventato membro del Consiglio Scientifico della sezione design per la Triennale di Milano. Ha insegnato inoltre in moltissime scuole di design, tra cui l'*Istituto Superiore del Disegno Industriale* di Venezia dal 1962 al 1965, la *Hochschule für angewandte Kunst* di Vienna tra il 1982 e 1983 e all'*Accademia Domus* di Milano dal 1986 al 1991. Ha partecipato come docente a seminari e conferenze in vari paesi del mondo.

Per la Lamy ha progettato le penne **persona** (fuori produzione) e la **imporium**, che ne rappresenta l'evoluzione.

Lamy **persona**

Lamy **imporium**



La gamma **imporium**

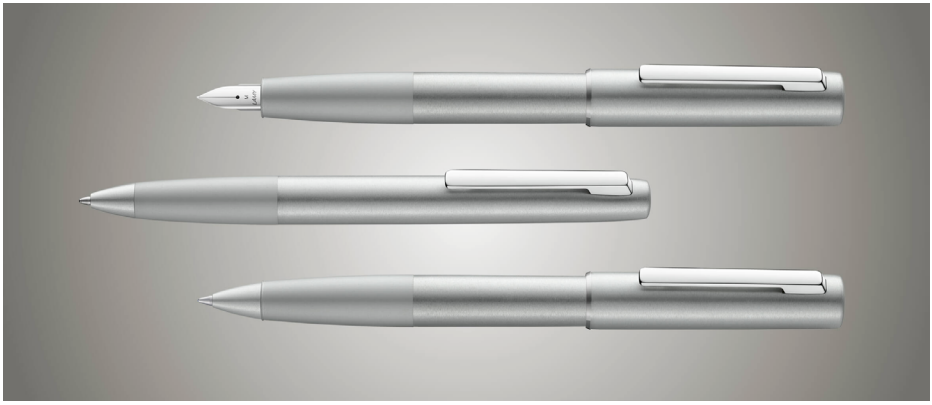
GR Industrial Design

GR Design è uno studio di progettazione sito in Barcellona. Lavora nei settori del design di arredamento, del packaging e altro. I suoi due componenti sono Adrià Guiu (Barcelona, 1980) e Iñaki Remiro (Pamplona, 1978). Dal momento del loro incontro lavorano come progettisti e consulenti per diverse imprese, agenzie e istituzioni, impegnandosi in un continuo lavoro di analisi. Diversi loro lavori hanno ricevuto premi e menzioni nazionali e internazionali. Diversi loro progetti sono apparsi in pubblicazioni e riviste specializzate.
Per Lamy anno curato il progetto della **screen**, una penna a sfera "doppio uso": agendo sull'apposito pulsante commuta la punta del refill con un'altra che consente di "scrivere" sui touch screen di smartphone e tablet.

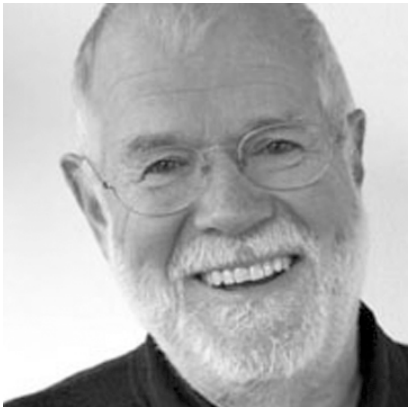
Lamy **screen**

Jasper Morrison

Nato a Londra (1959) e cresciuto a New York negli Stati Uniti, Jasper Morrison ha frequentato la Bryanston School. Si è laureato in Design presso la Kingston Polytechnic Design School nel 1982 e ha conseguito due masters in Design: uno presso la stessa Kingston Polytechnic Design School nel 1982, l'altro preso il Royal College of Art a Londra nel 1985. Ha studiato inoltre presso la Hochschule der Künste (HdK) a Berlino.
Ha lavorato per Alessi, Alias, Cappellini (per la quale ha realizzato il divano *Three Sofa De Luxe*), FLOS, FSB, MAGIS, Rosenthal, Rowenta, SCP, Furniture, Vitra, Lamy (stilografiche), Schiffini.
Per Lamy ha progettato la **aion**.



Wolfgang Fabian



Capita una volta nella vita che un genio creativo arrivi con una visione unica e l'intuizione creativa necessaria per rivoluzionare un prodotto o il modo in cui svolgiamo un compito ordinario. Wolfganf Fabian è proprio una tale mente brillante e innovativa.

Nato nel 1943, prima di dedicarsi allo studio dell'industrial design, Fabian era un apprezzato orafo. Insieme al suo team di *Industrie-Design* (studio di progettazione da lui fondato) si è dedicato ad elaborare soluzioni formali e tecniche per i beni di consumo fin dal 1981, marcando con la sua impronta il panorama del design internazionale. Come c'era da aspettarsi, *Industrie-Design* ha ricevuto numerosi riconoscimenti e premi internazionali per le sue innovazioni di alta qualità.

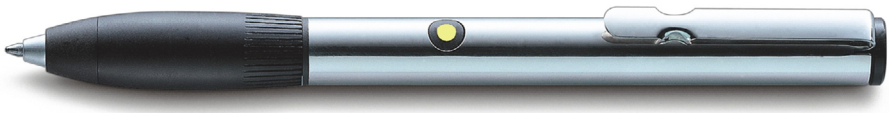
Fabian e il suo team hanno impegnato il loro spirito geniale nella progettazione/creazione di diverse penne Lamy. La sua collaborazione con Lamy ha lasciato un segno indelebile su una tradizione vecchia di secoli.

Per la Lamy ha progettato un bel numero di penne:
- LAMY agenda (a sfera)
- LAMY AL-star
- LAMY logo
- LAMY pickup
- LAMY safari
- LAMY spirit
- LAMY swift
- LAMY tipo

Lamy **agenda** (penna a sfera) [fuori catalogo]

Lamy **AL-star** purple

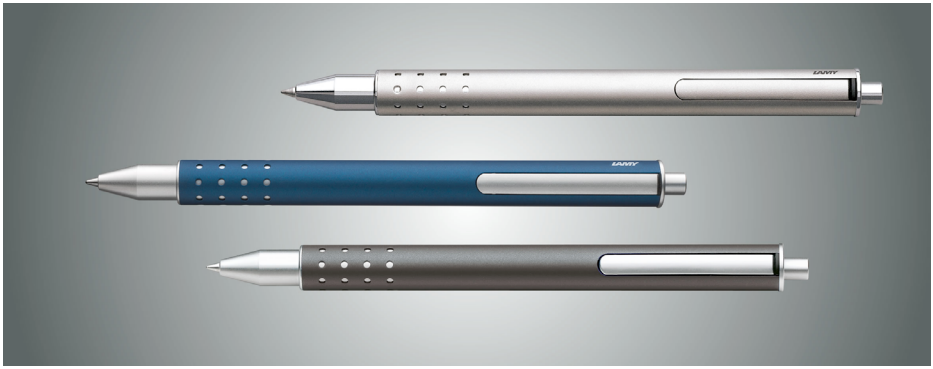
Lamy **logo** brushed



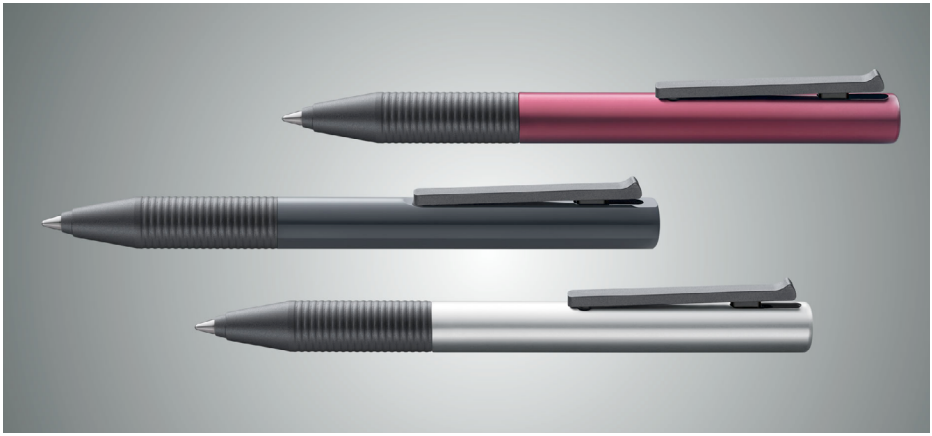
Lamy **pickup** [fuori catalogo]

Lamy **safari**

Lamy **spirit** [fuori catalogo]



Lamy **swift**



Lamy **tipo** rollerball

3 suggestive immagini di dettaglio della penna Safari tratte dalla coloratissima pubblicazione Lamy **SPECS** che può essere letta on line oppure, facendone richiesta sul sito Lamy, può essere ottenuta in forma cartacea. La pubblicazione è disponibile in edizione inglese o tedesca.

La suggestiva copertina del primo fascicolo della pubblicazione Lamy "**specs**"

[febbraio 2019]
[pubblicato in www.ilpennofilo.it]